



**AGENZIA NAZIONALE**  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l’articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l’immobile è sito;

**VISTO** il Decreto emesso dal Tribunale di Enna – Sezione Misure di Prevenzione, in data 22/09/2004, nel procedimento iscritto al N. 44/03 RMP, divenuto definitivo in data 28/05/2008, con il quale è stata disposta in danno di ANZALLO Giuseppe, nato a Pietraperzia il 16/01/1941, la confisca del seguente cespite:

- Fabbricato con terreno, sito in Via Libertà n.23 Pietraperzia (EN), identificato in catasto al foglio 33, particelle 221 sub 3 e 221 sub 4 (Kb 182954)

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 44/2003 del 22/09/2004, disposta dal Tribunale di Enna – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 13/03/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Enna ai numeri R.g.1942 e R.p. 1738;

**VISTO** che con la nota prot. N. 6332 del 24/02/2014 l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento

**VISTA** la delibera n.63 del 18 Agosto 2015 della Giunta Comunale del Comune di Pietraperzia acquisita al prot. N. 1169 del 12/01/2016, con la quale il Comune di Pietraperzia ha manifestato l’interesse all’assegnazione dell’ immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall’art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

**VISTO** l’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l’Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l’ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 22/01/2016, il Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale ha deliberato all’unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Pietraperzia, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**DECRETA**

il fabbricato con terreno, sito in Via Libertà n.23 Pietraperzia (EN), identificato in catasto al foglio 33, particelle 221 sub 3 e 221 sub 4 (Kb 182954) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Pietraperzia, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo